

# **Il piano della qualità e della prestazione organizzativa 2020**

Firenze, Febbraio 2020

## **1. INTRODUZIONE**

---

L'IRPET è un ente dipendente della Regione Toscana che svolge attività di ricerca, studio e consulenza, sia per la Giunta che per il Consiglio regionale, nell'ambito della analisi economica, sociale e territoriale.

L'istituto è finanziato dal contributo regionale ordinario per la copertura delle spese di funzionamento, dagli ulteriori contributi ricavati da fondi europei e nazionali per la esecuzione delle attività comuni con Regione Toscana, e dai proventi della vendita di servizi ad enti diversi da Regione Toscana. L'ente ha una propria autonomia giuridica, amministrativa, organizzativa e contabile.

Le strategie operative dell'IRPET sono fissate nel programma di attività annuale e pluriennale, che viene trasmesso alla Giunta e al Consiglio regionale, unitamente al bilancio di previsione. Tutta l'attività dell'IRPET è riepilogata nella relazione annuale di attività approvata dal Comitato di indirizzo e controllo.

Il presente Piano espone gli obiettivi strategici dell'istituto con le conseguenti declinazioni, nonché i relativi indicatori utilizzati a fini della valutazione delle performance. Esso è articolato in due sezioni:

- il personale e le risorse finanziarie dell'istituto, nell'arco dell'ultimo triennio;
- la performance dell'Istituto.

## 2. IL PERSONALE

Il personale in servizio al 31/12/2019 risulta essere di **37** unità, di cui **35** in ruolo e **2** a tempo determinato. Dall'analisi dei dati dell'ultimo biennio si rileva che il personale è rimasto invariato come numero complessivo, cambiando però il rapporto tra personale di ruolo e personale a tempo determinato, a seguito del processo di stabilizzazione del personale avvenuto nell'anno 2019 sulla base di quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 e dalla Legge regionale 29 giugno 2018, n. 32 "Disposizioni in materia di reclutamento speciale finalizzate al superamento del precariato. Modifiche alla l.r. 1/2009 in materia di capacità assunzionale e assegnazione temporanea dei dipendenti". A seguito di tale processo di stabilizzazione, dunque, il personale di ruolo, risulta aumentato nel 2019 di n. 3 unità, mentre si è parimenti ridotto il numero di personale a tempo determinato.

### IL PERSONALE IRPET

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
<b>Personale di ruolo</b>	<b>35</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
Dirigenza	5	5	5	4
Comparto	30	27	27	28
<b>Personale a tempo determinato</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>8</b>	<b>9</b>
Dirigenza	1	1	1	1
Comparto	1	4	7	8
<b>TOTALE</b>	<b>37</b>	<b>37</b>	<b>40</b>	<b>41</b>

L'articolazione del personale per area funzionale evidenzia un parziale recupero nel dimensionamento del personale di ruolo nell'area della ricerca.

### IL PERSONALE PER AREA FUNZIONALE AL 31/12/2019

	Dirigenti		Comparto		TOTALE
	Ruolo	Tempo determinato	Ruolo	Tempo determinato	
Ricercatori	4	1	12	0	17
Assistenza alla ricerca (istruttori statistici)			6	0	6
Servizi alla ricerca			8	1	9
Amministrazione	1		4	0	5
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>30</b>	<b>1</b>	<b>37</b>

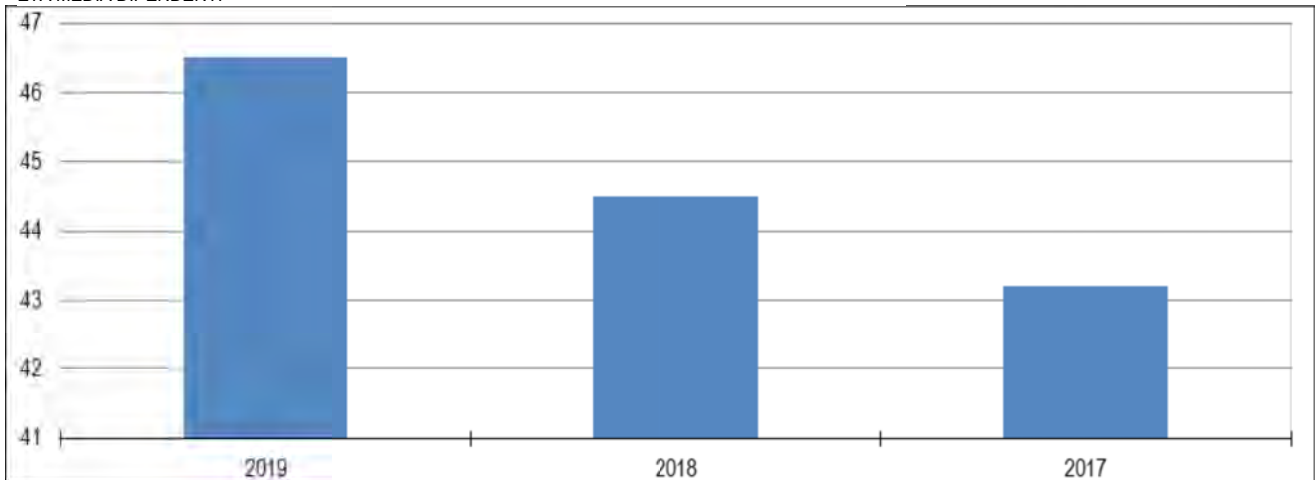
La seguente tabella evidenzia l'elevato livello di scolarizzazione, con una presenza pari al 100% dei laureati tanto fra i ricercatori quanto fra gli assistenti di ricerca. Più della metà del personale afferente i servizi alla ricerca è in possesso della laurea.

### SCOLARIZZAZIONE DEL PERSONALE AL 31/12/2019

Titolo di studio	Diploma	Laurea o più	Scuola dell'obbligo	TOTALE
Ricercatori	0	17	0	17
Assistenti alla ricerca (istruttori statistici)	0	6	0	6
Servizi alla ricerca	3	6	0	9
Servizi amministrativi	3	2	0	5
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>31</b>	<b>0</b>	<b>37</b>

L'età media dei dipendenti è ulteriormente aumentata nel corso del triennio, passando da 44,5 a 46,5 a causa del blocco del turn over.

ETÀ MEDIA DIPENDENTI



L'inquadramento del personale evidenzia che è rimasto pressoché stabile nell'ultimo anno l'organico dell'IRPET, con una tendenziale lieve diminuzione, nell'ultimo triennio, del personale di categoria C.

INQUADRAMENTO GIURIDICO

	31.12.2019	31.12.2018	30.12.2017	Var. 2017/2016
Dirigenti	6	6	6	1
Cat. D	22	21	22	-1
Cat. C	7	8	10	-1
Cat. B	2	2	2	0
<b>TOTALE</b>	<b>37</b>	<b>37</b>	<b>40</b>	<b>-1</b>

### 3. LA SPESA PER IL PERSONALE

---

Il costo del personale, al netto delle categorie protette e di quello cofinanziato con risorse comunitarie, si mostra in aumento nell'ultimo biennio, a seguito sia degli incrementi contrattuali derivanti dal rinnovo del contratto collettivo nazionale del personale delle categorie delle Funzioni Locali sottoscritto il 21.05.2018, sia in ragione del processo di stabilizzazione del personale dell'IRPET conclusosi nel 2019. Più in dettaglio, sulla base dei dati a consuntivo, le spese dell'anno 2018 risultano essere incrementate in ragione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato e del citato rinnovo contrattuale. Nel 2019, dai dati stimati, la spesa del personale risulta essere aumentata di ulteriori 90 mila euro derivanti dalle stabilizzazioni concluse nel mese di aprile, con una netta diminuzione del personale a tempo determinato impegnato nelle attività comuni con Regione Toscana.

#### SPESA DEL PERSONALE

	Costo del personale
2017	€1.791.429,00
2018	€1.887.885,00
2019	€1.977.624,00

Al netto delle categorie protette e dei tempi determinati finanziati con risorse dei fondi europei.

I dati della spesa di personale risultano essere diversi da quelli indicati nei precedenti PQPO perché è stata modificata la metodologia di calcolo, basata ora sulla competenza. Di conseguenza si è provveduto ad un aggiornamento dei medesimi per tutti gli anni di interesse.

La ripartizione della spesa per categorie contrattuali di inquadramento è evidenziata nella seguente tabella. Essa riflette naturalmente la distribuzione del personale, e la sua evoluzione nel tempo. La quasi assenza di livelli di categoria B (eccetto le categorie protette) e la minore presenza in IRPET di livelli di categoria C, rende la categoria D e la dirigenza quelle con peso prevalente nella ripartizione della spesa del personale: rispettivamente pari al 49 e 34 per cento.

#### SPESA DEL PERSONALE PER CATEGORIA DI INQUADRAMENTO

	Composizione
Categoria A	0,00%
Categoria B (solo categorie protette)	3,45%
Categoria C	17%
Categoria D	49%
Dirigenza	34%
<b>TOTALE (al netto categorie protette)</b>	<b>100,00%</b>

---

#### 4.

### LE RISORSE PER LA GESTIONE CORRENTE E GLI INVESTIMENTI

---

Le risorse per la gestione delle spese di parte corrente hanno visto una diminuzione a partire dall'anno 2015 (anno di chiusura della rendicontazione del ciclo di programmazione comunitaria 2007-2013) che si è protratta anche negli ultimi dodici mesi. La correzione al ribasso, infatti, è avvenuta in modo evidente anche nel 2019 per un ammontare pari a circa 220 mila euro che portano ad un complessivo di spesa corrente di circa 3 milioni e 460 mila euro. Nelle previsioni per il prossimo periodo, la contrazione della spesa corrente dovrebbe continuare, almeno fino al 2020, restando poi costante nelle previsioni del 2021- 2022. Con la fase di contrazione delle spese caratterizzante gli ultimi anni, l'Istituto nel 2019 ha operato una decisa diminuzione anche negli investimenti rispetto alla media osservata nei tre anni precedenti.

#### RISORSE FINANZIARIE A DISPOSIZIONE NEL TRIENNIO 2015-2019

	RISORSE CORRENTI	INVESTIMENTO	TOTALE
2015	€ 4.521.649,00	€ 12.133,00	€ 4.533.782,00
2016	€ 4.166.281,00	€ 71.453,00	€ 4.237.734,00
2017	€ 3.767.084,00	€ 96.047,00	€ 3.863.131,00
2018	€ 3.682.782,00	€ 65.000,00	€ 3.747.782,00
2019	€ 3.461.174,00	€ 8.500,00	€ 3.469.674,00

La seguente tabella illustra infine le previsioni, anch'esse non definitive, per il triennio 2020-2022.

#### RISORSE FINANZIARIE A DISPOSIZIONE NEL TRIENNIO 2020-2022

	RISORSE CORRENTI	INVESTIMENTO	TOTALE
2020	€ 3.367.000,00	€ 25.000,00	€ 3.392.000,00
2021	€ 3.367.000,00	€ 25.000,00	€ 3.392.000,00
2022	€ 3.367.000,00	€ 25.000,00	€ 3.392.000,00

---

## 5. LA PERFORMANCE DELL'ISTITUTO

---

Le fasi, gli strumenti di supporto e gli attori coinvolti nel ciclo di gestione della performance dell'Istituto risultano individuati nella Linee guida del ciclo di Programmazione, Monitoraggio e Valutazione (PMV) approvate, in ultimo, dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 229/2018 ed alle quali si rimanda per avere una visione completa del ciclo della performance. La Giunta Regionale, infatti e giusto il disposto del terzo comma dell'articolo 21 novies 1 della L.R. 32/2002 (come introdotto dall'articolo 11 della L.R. n. 28/2018), nell'ambito di apposite linee guida e in coerenza con quanto previsto dalla L.R. n. 1/2009, definisce la cadenza periodica e le procedure per l'effettuazione dei monitoraggi circa lo stato di realizzazione degli obiettivi previsti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa.

Le fasi del ciclo di PMV, come dettagliate nelle linee guida sopra menzionate sono le seguenti:

- I. Programmazione, definizione obiettivi, condivisione con l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ed approvazione (da svolgersi nel periodo novembre/gennaio dell'anno di approvazione del PQPO);
- II. Monitoraggi trimestrali (da svolgersi nel periodo maggio/gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione del PQPO);
- III. Valutazione e rendicontazione dei risultati del PQPO, dei Direttori e dei vertici degli enti dipendenti (da svolgersi nel periodo gennaio/ottobre successivo a quello di approvazione del PQPO).

Le suddette fasi sono scandite da scadenze temporali che garantiscano da un lato il rispetto della programmazione degli obiettivi dell'Istituto e degli obiettivi individuali e, dall'altro, la misurazione e la rendicontazione dei risultati, nell'ottica di una stretta correlazione.

Gli strumenti previsti a supporto del ciclo di Programmazione, Monitoraggio e Valutazione sono i seguenti:

1. scheda-obiettivi (si vedano le pagine successive): tale scheda nella sezione programmazione contiene il dettaglio analitico degli obiettivi con individuazione puntuale degli indicatori e dei relativi valori, mentre nella sezione monitoraggio contiene il valore conseguito dagli indicatori collegati agli obiettivi;
2. Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (il presente documento);
3. Relazione sulla Qualità della Prestazione (RQP): evidenzia i risultati raggiunti nell'anno precedente ed il contesto nel quale sono maturati.

Relativamente, poi, agli attori coinvolti nel ciclo di PMV gli stessi sono:

- la Giunta Regionale che approva il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa, il suo monitoraggio intermedio (dopo il primo semestre), le eventuali rimodulazioni del PQPO e la Relazione sulla Qualità della Prestazione e che, inoltre, valuta il Direttore dell'Istituto su proposta dell'OIV;
- l'Organismo Indipendente di Valutazione che partecipa alla definizione della proposta di obiettivi (nonché all'eventuale revisione in corso d'anno) fornendo osservazione e/o suggerimenti, che propone annualmente alla Giunta Regionale la valutazione del Direttore dell'Istituto promuovendo, a tale fine, momenti di confronto e che valida la Relazione sulla Qualità della Prestazione esprimendo, altresì, un parere sul conseguimento complessivo degli obiettivi organizzativi come risultante dal monitoraggio finale;
- il Direttore Generale della Giunta Regionale che coordina, promuovendo momenti di confronto sia con le singole Direzioni regionali sia collegiali all'interno del Comitato di Direzione della Giunta, il processo di PMV;
- il Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane (SOSRU) della Giunta Regionale che predispone le bozze di delibera per l'approvazione del PQPO e dei monitoraggi intermedi e finali dell'Istituto e che svolge il supporto tecnico alle funzioni dell'OIV;
- la Direzione Generale che partecipa alla definizione della proposta di obiettivi dell'Istituto e ne propone eventuali rivisitazioni e che valida quanto rendicontato da IRPET mediante l'espressione di un giudizio qualitativo sull'adeguatezza della documentazione prodotta;

- il Direttore dell'Istituto che partecipa alla definizione della proposta di obiettivi e ne propone eventuali rivisitazioni e che predispone i monitoraggi periodici inerenti il grado di raggiungimento degli obiettivi sottoponendoli alla Direzione Generale ed alla struttura competente della Giunta Regionale (SOSRU);
- il Comitato di Direzione (CD) della Giunta Regionale in cui viene attuato un momento di confronto complessivo sul quadro degli obiettivi.

La Mission dell'Istituto, in attuazione della legge regionale n. 59/1996 e sue successive modifiche ed integrazioni, si articola nelle seguenti attività:

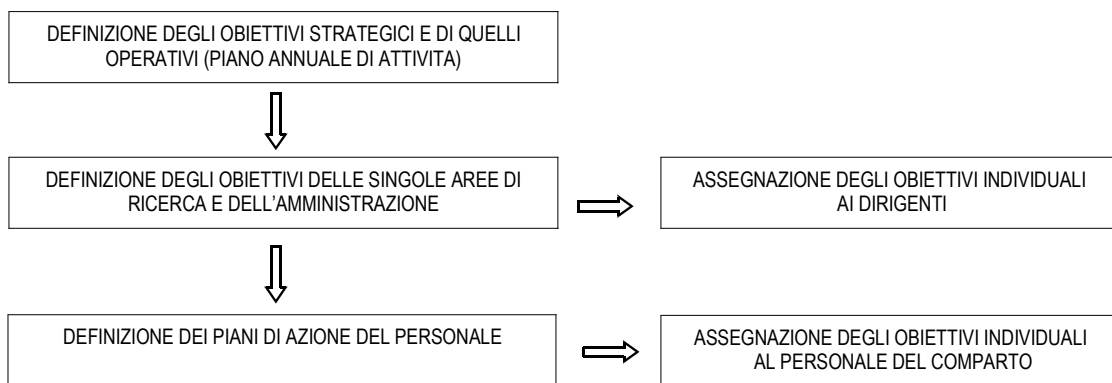
- a) studio della struttura socio economica regionale e delle sue trasformazioni, degli andamenti congiunturali e dei relativi strumenti analitici;
- b) studio della struttura territoriale regionale e delle sue trasformazioni e dei relativi strumenti analitici;
- c) studio delle metodologie di programmazione, di valutazione e di verifica delle politiche;
- d) studi preparatori per gli atti della programmazione regionale e per il piano di indirizzo territoriale regionale in ordine ai problemi economici, territoriali e sociali;
- d bis) elaborazione dei documenti o rapporti di valutazione dei programmi nazionali e dell'Unione Europea gestiti dalla Regione Toscana, di cui all'art. 10, comma 5 e 12 della L.R. 2 agosto 2013, n. 44 (Disposizioni in materia di programmazione regionale)
- e) circolazione delle conoscenze e dei risultati di cui alle lettere (a) (b) e (c)

Inoltre l'Istituto, nell'ambito delle stesse materie, può svolgere altre attività di studio, ricerca e consulenza su committenza di soggetti pubblici e privati; può stabilire relazioni con altri enti di ricerca, anche esteri, uffici studi, istituti specializzati, dipartimenti universitari ed assumere iniziative di formazione specialistica nelle discipline oggetto dell'attività dell'Istituto.

Il sistema di governo della performance "a cascata" sviluppato dalla Regione Toscana, volto a monitorare le variabili chiave e le informazioni strategicamente rilevanti secondo un processo progressivo e che consente, la definizione, assegnazione e riconduzione di ciascun atto/attività svolta a livello regionale ad uno specifico obiettivo strategico pluriennale, ben si attaglia anche a gestire la strategia dell'Istituto. Ecco, quindi, che in stretta coerenza con gli obiettivi strategici (mutuati dal Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR - per il 2020) si definiscono gli obiettivi di ciascuna struttura dirigenziale con i relativi indicatori di risultato e valori attesi, riportati nei documenti a supporto del ciclo (Programmi di Direzione e Piani dei Settori) ed in forte correlazione sono poi definiti gli obiettivi individuali e le attività del personale del comparto.

Gli obiettivi stabiliti per IRPET dal presente Piano sono coerenti con il DEFR 2020 e con il Piano annuale delle attività sulla base degli indirizzi approvati dalla Giunta regionale con delibera n. 1349 del 11.11.2019 che descrive in modo dettagliato la ricerca di base con il conseguente sviluppo ed aggiornamento dei modelli, i prodotti e i rapporti di ricerca e le attività di consulenza a supporto della programmazione e delle scelte di governo di Regione Toscana. Il seguente diagramma illustra il processo decisionale che definisce gli indirizzi strategici, i piani di azione e quindi gli obiettivi individuali del personale dirigente e del comparto.





A seguire, si rappresenta una scheda-obiettivi nella quale sono individuati gli specifici obiettivi, peso percentuale (grazie al quale è possibile graduare l'importanza relativa dei gli obiettivi all'interno della scheda-obiettivi), indicatori, valori iniziali (relativi all'anno 2019 o all'ultimo dato utile disponibile), valori target (2020 e relativa tendenza per gli anni 2021/2022, ove disponibile), note, responsabile attuazione (struttura di riferimento per la realizzazione dell'obiettivo) e collegamento con la programmazione regionale 2020, utili per monitorare puntualmente lo stato di conseguimento degli obiettivi strategici (organizzativi) nonché per valutare il grado di realizzazione degli obiettivi individuali del Direttore dell'Istituto. Per quanto concerne il valore iniziale si ritiene opportuno sottolineare che, fatte salve situazioni particolari evidenziate nel campo note della scheda-obiettivi, tale valore (laddove presente) si configura quale punto di riferimento per apprezzare la performance della struttura e consentirne la confrontabilità temporale con quella degli anni precedenti. La rilevazione della performance realizzata su uno specifico indicatore, nel caso in cui il valore target non risulti pienamente conseguito, verrà effettuata parametrando percentualmente il risultato raggiunto con il valore target fissato, salva l'applicazione degli eventuali ritardi quantificati (per gli indicatori di tipo procedurale).

Per ciò che riguarda gli indicatori procedurali è stato definito un cronoprogramma dettagliato (si veda nelle pagine successive alla scheda-obiettivi) che, attraverso l'esplicitazione di apposite fasi di realizzazione, consenta di apprezzarne l'avanzamento in modo maggiormente oggettivo.

ISTITUTO REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA TOSCANA (IRPET) – OBIETTIVI 2020											
I	AMBITO STRATEGICO	II	RISULTATI ATTESI					Note	Responsabile attuazione (1)	Collegamento con la Programmazione regionale 2020	
			Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2020				Valore target 2021 – 2022
1	Analisi congiunturale e previsionale del sistema economico	1.1	Stima previsionale del Prodotto Interno Lordo coerente con il dato ufficiale pubblicato da Istat	15,00%	Margine di errore percentuale relativo alla stima della media del PIL toscano	0,30% dato 2018	>=-0,50% <=+0,50%	>=-0,50% <=+0,50%	Il valore iniziale si riferisce al 2018 perchè ISTAT non ha ancora rilasciato per l'anno 2019 la stima di sua competenza. Il margine di errore è calcolato sulle previsioni Irpet rilasciate a giugno 2020 su media PIL Toscana 2017-2019 rispetto alle stime Istat rilasciate entro dicembre 2020 sul medesimo arco temporale. La procedura di costruzione delle stime anticipate da parte di Istat è basata su una estrapolazione da serie storiche affetta per sua natura da un elevato margine di errore. Pertanto il rinvio alla media pluriennale rappresenta un robusto metodo di valutazione della capacità previsiva di Irpet rispetto ad Istat.	Macroeconomia regionale	Piano di Attività 2020 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1349 del 11/11/2019
2	Effetti redistributivi e di gettito delle politiche fiscali e di welfare	2.1	Coerenza fra distribuzione stimata ed effettiva pubblicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	15,00%	Margine di errore percentuale relativo alla stima dei contribuenti toscani	0,00% dato 2018	>=-2,50% <=+2,50%	>=-2,50% <=+2,50%	Il margine di errore è calcolato sulla stima dei contribuenti toscani rispetto ai valori effettivi pubblicati dal Ministero delle Finanze. Modello di microsimulazione aggiornato ad EUSILC 2017 (anno di imposta 2016)	Lavoro, istruzione e welfare	Piano di Attività 2020 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1349 del 11/11/2019
					Margine di errore percentuale relativo alla stima del reddito complessivo dei contribuenti toscani	3,00% dato 2019	>=-2,50% <=+2,50%	>=-2,50% <=+2,50%	Il margine di errore è calcolato sulla stima del reddito complessivo dei contribuenti toscani rispetto ai valori effettivi pubblicati dal Ministero delle Finanze. Modello di microsimulazione aggiornato ad EUSILC 2017 (anno di imposta 2016)		
					Margine di errore percentuale relativo alla stima del gettito Irpet toscano	2,00% dato 2019	>=-2,50% <=+2,50%	>=-2,50% <=+2,50%	Il margine di errore è calcolato sulla stima del gettito Irpet toscano rispetto ai valori effettivi pubblicati dal Ministero delle Finanze. Modello di microsimulazione aggiornato ad EUSILC 2017 (anno di imposta 2016)		
3	Finanza pubblica	3.1	Contributo al Rapporto La finanza territoriale a cura degli Istituti di ricerca regionali	12,00%	Analisi dell'anadamento della finanza territoriale secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	Si veda il cronoprogramma IRPET 1	Economia pubblica e territorio	Piano di Attività 2020 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1349 del 11/11/2019
4	Territorio e trasporti	4.1	Modello land use per la Toscana centrale	12,00%	Estensione del modello land use secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	Si veda il cronoprogramma IRPET 2	Economia pubblica e territorio/Analisi intersectoriale, energia, ambiente e turismo	Piano di Attività 2020 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1349 del 11/11/2019
5	Valorizzazione e diffusione delle ricerche	5.1	Accettazione dei lavori IRPET a Convegni di rilevanza nazionale (SIEP, SIE, AISRE, AIEL, ecc.) e/o su riviste scientifiche con referaggio	5,00%	Numero di studi e lavori accettati in convegni nazionali/numero di studi e lavori accettati nell'anno precedente	120,00% dato 2019	100,00%	100,00%	Come desumibile dal nostro sito <a href="http://www.irpet.it">www.irpet.it</a> . Le pubblicazioni da prendere in considerazione ai fini del calcolo dell'indicatore sono quelle per le riviste scientifiche con referaggio	Tutti i dirigenti	Obiettivo trasversale
					Numero di pubblicazioni/numero di pubblicazioni effettuate nell'anno precedente	142,00% dato 2019	100,00%	100,00%			
		5.2	Contribuire alla riflessione sui principali temi economici e sociali regionali	5,00%	Numero di interventi a seminari pubblici effettuati/numero di interventi a seminari pubblici nell'anno precedente	100,00% dato 2019	100,00%	105,00%	Come desumibile dal nostro sito <a href="http://www.irpet.it">www.irpet.it</a>	Tutti i dirigenti	Obiettivo trasversale
5.3	Diffusione delle analisi e dei risultati degli studi dell'IRPET	4,00%	Numero di visualizzazioni medie mensili/numero di visualizzazioni medie mensili rilevate nell'anno precedente	104,57% dato 2019	100,00%	100,00%	L'obiettivo si pone il fine di rievare il numero di visualizzazioni medie mensili del sito internet dell'IRPET. Come desumibile dal nostro sito <a href="http://www.irpet.it">www.irpet.it</a>	Tutti i dirigenti	Obiettivo trasversale		

ISTITUTO REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA TOSCANA (IRPET) - OBIETTIVI 2020											
I	AMBITO STRATEGICO	II	RISULTATI ATTESI					Note	Responsabile attuazione (1)	Collegamento con la Programmazione regionale 2020	
			Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2020				Valore target 2021 - 2022
6	Valorizzazione e produttività delle ricerche	6.1	Rispetto delle tempistiche per la conclusione delle attività e giudizio qualitativo sulle ricerche effettuate	10,00%	Report ed elaborati consegnati entro le scadenze fissate nel cronoprogramma/report ed elaborati consegnati nell'anno	88,81% dato 2019	100,00%	100,00%	Si veda l'allegato prospetto di sintesi sulle tempistiche	Tutti i dirigenti	Piano di Attività 2020 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1349 del 11/11/2019
					Giudizio qualitativo compreso tra 0 (min) e 5 (max) espresso dal Comitato Scientifico, organo indipendente dell'IRPET	-	>= dato finale 2019	>= dato finale anno precedente	Verrà richiesto entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento un parere al Comitato scientifico sulle attività svolte da IRPET nell'anno, con espressione di un giudizio qualitativo compreso tra 0 e 5	Tutti i dirigenti	Obiettivo trasversale
7	Una PA trasparente e leggera: innovazione, semplificazione, contenimento della spesa	7.1	Rilevazione del Giudizio qualitativo del personale coordinato (mediante apposito questionario) circa la capacità di indirizzo e coordinamento del Direttore	3,00%	Percentuale corrispondente all'Indice Medio di Soddisfazione	95,22% dato 2018	100,00%	100,00%	Indicatore valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). La percentuale di conseguimento si ottiene convertendo l'indice medio di soddisfazione (punteggi medi totali/numero di valutazioni effettuate) per mezzo di un'apposita scala parametrica e tenendo conto del raggiungimento o meno del quorum di affluenza	Tutti i dirigenti	Obiettivo trasversale
		7.2	Realizzazione delle misure di natura organizzativa, in tema di trasparenza e anticorruzione, definite nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022	5,00%	Attuazione misure sulla trasparenza previste per l'anno 2020	100,00% dato 2019	100,00%	100,00%	Nell'ambito del PTPCT 2020/2022 verranno specificate le misure organizzative da adottare, sia in tema di trasparenza che di anticorruzione, ed i conseguenti cronoprogrammi utili per verificarne la realizzazione. La verifica circa il conseguimento dell'obiettivo sarà validata dal Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza sia con riguardo al rispetto delle scadenze che all'effettuazione degli adempimenti	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT)	Obiettivo trasversale
8	Sistema produttivo regionale	8.1	Realizzazione indagine sulla congiuntura delle imprese toscane in collaborazione con Regione Toscana e ISTAT	5,00%	Conduzione indagine secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	L'obiettivo dell'indagine è quello di far rientrare la Regione Toscana nel Programma Statistico Nazionale di ISTAT, superando in tal modo al ritardo con cui abitualmente ISTAT pubblica i dati congiunturali a livello regionale. L'indagine dovrebbe riguardare un campione di imprese, significativo dal punto di vista territoriale e settoriale, al fine di verificare l'evoluzione delle principali variabili economiche (occupati, investimenti, valore aggiunto) relativamente all'anno precedente. Si veda il cronoprogramma IRPET 3	Macroeconomia regionale /Analisi intersettoriale, energia, ambiente e turismo/Sviluppo locale, settori produttivi e imprese	Piano di Attività 2020 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1349 del 11/11/2019
		8.2	Realizzazione di un rapporto di analisi del sistema produttivo regionale	9,00%	Realizzazione del rapporto secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	Si veda il cronoprogramma IRPET 4	Sviluppo locale, settori produttivi e imprese	Piano di Attività 2020 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1349 del 11/11/2020
				<b>100,00%</b>							

(1) **Responsabile attuazione** dell'obiettivo è la struttura che svolge la funzione di referente per la sua realizzazione ed il cui responsabile ragguaglierà il vertice dell'ente (ove non si tratti della stessa persona) circa lo stato di avanzamento

## Cronoprogramma IRPET 1

<b>OBIETTIVO - Contributo al Rapporto La finanza territoriale a cura degli Istituti di ricerca regionali</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2020</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Struttura Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Aggiornamento data set congiunturali	Costruzione dataset	01/05/2020	30/06/2020	Economia pubblica e territorio	<b>20,00%</b>
<b>2</b>	Analisi degli andamenti	Costruzione del modello	01/06/2020	30/08/2020	Economia pubblica e territorio	<b>20,00%</b>
<b>3</b>	Lettura e interpretazione dei risultati	Calibrazione modello	01/09/2020	30/09/2020	Economia pubblica e territorio	<b>20,00%</b>
<b>4</b>	Report e presentazioni	Realizzazione report e pubblicazione rapporto	01/10/2020	31/12/2020	Economia pubblica e territorio	<b>40,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Cronoprogramma IRPET 2

<b>OBIETTIVO - Modello land use per la Toscana centrale</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2020</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Struttura Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Aggiornamento dataset	Sistematizzazione dataset	01/01/2020	31/03/2020	Economia pubblica e territorio	<b>25,00%</b>
<b>2</b>	Estensione del modello a nuove variabili	Revisione modello	01/04/2020	30/06/2020	Economia pubblica e territorio	<b>25,00%</b>
<b>3</b>	Validazione nuovo modello	Calibrazione	01/07/2020	30/09/2020	Economia pubblica e territorio	<b>25,00%</b>
<b>4</b>	Analisi dei risultati del modello	Analisi e lettura dei risultati	01/10/2020	31/12/2020	Economia pubblica e territorio	<b>25,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

### Cronoprogramma IRPET 3

<b>OBIETTIVO - Realizzazione indagine sulla congiuntura delle imprese toscane in collaborazione con Regione Toscana e ISTAT</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2020</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Struttura Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Valutazione degli strati e delle dimensioni al fine di definire il campione da sottoporre all'indagine	Definizione del campionamento	01/01/2020	31/07/2020	Macroeconomia regionale/Sviluppo locale, settori produttivi e imprese/ Analisi intersettoriale, energia, ambiente e turismo	<b>30,00%</b>
<b>2</b>	Realizzazione dell'indagine	Acquisizione dati oggetto della rilevazione	01/08/2020	31/10/2020	Macroeconomia regionale/Sviluppo locale, settori produttivi e imprese/ Analisi intersettoriale, energia, ambiente e turismo	<b>35,00%</b>
<b>3</b>	Analisi e report	Analisi e lettura dei risultati	01/11/2020	31/12/2020	Macroeconomia regionale/Sviluppo locale, settori produttivi e imprese/ Analisi intersettoriale, energia, ambiente e turismo	<b>35,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

### Cronoprogramma IRPET 4

<b>OBIETTIVO - Realizzazione di un rapporto di analisi del sistema produttivo regionale</b> <i>Valore target – entro il 01/07/2020</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Struttura Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Analisi dello stato dell'arte degli studi sul tema	Raccolta letteratura	01/01/2020	01/03/2020	Sviluppo locale, settori produttivi e imprese	<b>20,00%</b>
<b>2</b>	Realizzazione di uno schema / indice ragionato del lavoro, reperimento dei dati	Indice	01/03/2020	01/05/2020	Sviluppo locale, settori produttivi e imprese	<b>30,00%</b>
<b>3</b>	Analisi dei dati e stesura del rapporto di ricerca	Rapporto	01/05/2020	01/07/2020	Sviluppo locale, settori produttivi e imprese	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Prospetto tempistiche

INDICATORE: Report ed elaborati consegnati entro le scadenze fissate nel cronoprogramma/report ed elaborati consegnati nell'anno Valore target - entro il 31/12/2020				
Ambito attività	Area di intervento	Output	Consegna finale secondo indirizzi della Giunta Regionale di cui alla DGR 1349 del 11.11.2019	Peso %
Programma di attività istituzionale 2020	Sviluppo dei modelli di microsimulazione	Aggiornamento modello di micro simulazione	31/12/20	2,00%
		Aggiornamernto e sviluppo del modello di micro simulazione dinamica sulle famiglie (IrpelDin)	31/12/20	2,00%
		Nuovo modello di Agent-Based sulle imprese	31/12/20	2,00%
	Sviluppo dei modelli macroeconomici	Modello macroeconomico di previsione attraverso	31/12/20	2,00%
		Aggiornamento del modello macroeconomico di	31/12/20	2,00%
		Nuovo modello strutturale multiregionale-	31/12/20	2,00%
		Modello multiregionale Input-Output	31/12/20	2,00%
		Modello SAM-based multiregionale	31/12/20	2,00%
		Aggiornamento modello economico-energetico-	31/12/20	2,00%
	Sviluppo di modelli per la valutazione degli	Aggiornamento modello di trasporto (Mobi-irpet)	31/12/20	2,00%
		Aggiornamento modello di valutazione degli	31/12/20	2,00%
	Costruzione database	Archivi dichiarazioni dei redditi delle persone	31/12/20	2,00%
		Sistema Informativo del lavoro	31/12/20	2,00%
		Banca dati sulle presenze turistiche	31/12/20	2,00%
		Archivio sugli interventi finanziati con il FSE	31/12/20	2,00%
		Anagrafica imprese ed unità locali	31/12/20	2,00%
		Archivio longitudinale imprese e unità locali	31/12/20	2,00%
		Anagrafe aziende agricole	31/12/20	2,00%
		Archivio longitudinale aziende agricole	31/12/20	2,00%
		Anagrafe fiscale sulle imprese	31/12/20	2,00%
		Archivio dati rete commerciale	31/12/20	2,00%
		Archivio sul catasto	31/12/20	2,00%
	Osservatori	Osservatorio sui contratti e sugli appalti pubblici;	31/12/20	2,00%
		Osservatorio sulla cultura	31/12/20	2,00%
		Osservatorio sulla ricerca	31/12/20	2,00%
	Stime dati di contabilità macroeconomia	Conti economici regionali;	31/12/20	2,00%
		Tavole input-output e SUT;	31/12/20	2,00%
		Conti economici locali	31/12/20	2,00%
	I rapporti e le note congiunturali	Conto Satellite del Turismo	31/12/20	2,00%
		Rapporto generale sullo stato dell'economia e	31/03/20	2,00%
Rapporto sulla situazione economica della		31/07/20	2,00%	
Note infrannuali	Mercato del lavoro	4 note trimestrali	2,00%	
	Commercio estero	2 note semestrali	2,00%	
	Commercio	31/12/20	2,00%	
	Turismo	31/12/20	2,00%	
Riflessione sul sentiero di crescita	Federalismo in Toscana	4 note trimestrali	2,00%	
	Analisi strutturale sullo sviluppo toscano	31/12/20	2,00%	

INDICATORE: Report ed elaborati consegnati entro le scadenze fissate nel cronoprogramma/report ed elaborati consegnati nell'anno Valore target - entro il 31/12/2020				
Ambito attività	Area di intervento	Output	Consegna finale secondo indirizzi della Giunta Regionale di cui alla DGR 1349 del 11.11.2019	Peso %
Attività Comuni	Attività comuni FSE	<b>Analisi Congiunturale del mercato del lavoro</b>		
		4 Note trimestrali (Flashlavoro) sulla congiuntura	4 note trimestrali	2,00%
		4 Note trimestrali (Flashlavoro) di	4 note trimestrali	2,00%
		2 Note congiunturali per Eures il Portale Europeo	31/12/20	2,00%
		<b>La formazione: valutazioni</b>		
		Ranking delle agenzie e valutazione degli esiti della formazione professionale	31/12/20	2,00%
		Supporto alla formazione strategica	31/12/20	2,00%
		<b>Indagine sulle determinanti della domanda asili nido</b>	31/12/20	2,00%
		<b>Valutazioni connesse alla strategia regionale di specializzazione intelligente</b>		
		Valutazione incentivi creazione start up innovative ed imprese ordinarie	31/12/20	2,00%
	<b>Valutazioni connesse alla strategia territoriale</b>			
	Quadro conoscitivo per la nuova programmazione con approfondimento dei temi: industria 4.0; economica cricolare; dinamiche imprenditoriali; sfide territoriali e impresa	31/12/20	2,00%	
	<b>Valutazioni connesse alle dinamiche extraregionali</b>			
	GVCs e valutazione politiche per internazionalizzazione	31/12/20	2,00%	
	Attività Comuni FEASR	Analisi del sistema agricolo- rurale toscano	31/12/20	2,00%
Attività Comuni FEASR	Supporto all'autorità di gestione del FEASR: analisi dei punti di forza e debolezza, fabbisogni e priorità relativi all'agricoltura e allo sviluppo rurale della Toscana	31/12/20	2,00%	
Fondi regionali	Analisi dell'apprendistato in Toscana	31/12/20	2,00%	
Fondi regionali	Analisi economica per la redazione e la gestione del Piano di Tutela dell'Acqua	31/12/20	2,00%	
<b>Peso complessivo degli interventi</b>				<b>100,00%</b>

### **5.1 La definizione degli obiettivi operativi ed individuali di struttura**

Gli obiettivi, in armonia con quanto previsto nel Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 1/2009, devono presentare alcuni elementi qualificanti:

- essere rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla mission ed alle strategie dell'Agenzia;
- essere specifici e misurabili, consentendo la verifica dell'avvenuta realizzazione mediante uno o più indicatori sintetici di risultato;
- essere tali da determinare un miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- essere riferibili ad un arco temporale determinato (di norma pari ad un anno);
- essere commisurati a eventuali valori di riferimento derivanti da standard definiti e da comparazioni con agenzie omologhe;
- essere confrontabili nel tempo;
- essere correlati alla quantità e qualità delle risorse a disposizione;
- essere articolati in fasi di avanzamento con una loro tempistica;
- prevedere un responsabile di obiettivo.

Inoltre, gli stessi obiettivi devono essere definiti secondo una logica "a cascata" o di "padre e figlio" secondo la quale ogni unità organizzativa dell'Istituto associa i propri obiettivi a quelli dell'unità di livello organizzativo superiore (gli obiettivi delle strutture organizzative non di massima dimensione dovranno, quindi, necessariamente discendere da obiettivi di strutture organizzative di livello superiore). Quanto precede consente, evidentemente, di mappare completamente le attività che vengono effettuate dalle varie strutture utilizzando, altresì, la possibilità di raggrupparle e sintetizzarle per livello gerarchico (in cui l'unità di secondo livello declina gli obiettivi dell'unità di primo livello) e strategico (in cui l'unità di secondo livello sviluppa e specifica gli obiettivi dell'unità di primo livello). Con la conseguente possibilità di, ricondurre tutta l'azione amministrativa (anche quella "routinaria") al conseguimento degli obiettivi.

Si evidenzia, infine, la necessità che gli indicatori (elaborati al fine di rappresentare sinteticamente lo stato di avanzamento relativo alla realizzazione degli obiettivi) debbano essere espressi in termini di numero/numero (per garantire la confrontabilità spaziale e temporale), almeno per una percentuale pari al 50% della "batteria" complessiva degli indicatori utilizzati, e che gli stessi siano utili a rappresentare i miglioramenti e i risultati ottenuti evitando il proliferare di indicatori non rappresentativi del valore aggiunto creato.

### **5.2 La valutazione del Direttore**

La valutazione del Direttore dell'Istituto, come previsto dall'articolo 21 septies della L.R. n. 32/2002 (come sostituito dall'articolo 8 della già citata L.R. n. 28/2018), è effettuata (annualmente) dalla Giunta Regionale su proposta dell'Organismo Indipendente di Valutazione (unico per la Giunta Regionale, il Consiglio Regionale e gli enti dipendenti). La valutazione verrà assunta sulla base degli esiti della Relazione sulla Qualità della Prestazione che, come disciplinato nel quarto comma dell'articolo 21 novies 1 della L.R. n. 32/2002 (introdotto dall'articolo 11 della più volte menzionata L.R. n. 28/2018), evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nell'anno precedente e che il Direttore dell'Istituto predisporrà a conclusione dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione.

In caso di valutazione negativa sul conseguimento degli obiettivi di cui al Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa dell'Istituto il contratto del Direttore può essere risolto anticipatamente con Decreto del Presidente della Giunta Regionale.